



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. RENATO CAIOLA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
11	24/06/2025	6009	01

Oggetto:

Definizione della fase di spesa della liquidazione relativa al Piano di Riparto tra le Comunità Montane della Campania del Fondo Nazionale per la Montagna annualità 2020-2021. Comunità Montana Alburni.

VISTA la relazione istruttoria (art. 6 L. n. 241/1990) del Responsabile del procedimento PG/2025/0309439 del 20/06/2025 in base alla quale, tra l'altro:

- r) la L. 31 gennaio 1994, n. 97, all'art. 1, comma 4, prevede che: "4. Sono interventi speciali per la montagna le azioni organiche e coordinate dirette allo sviluppo globale della montagna mediante la tutela e la valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano. Le azioni riguardano i profili: a) territoriale, mediante formule di tutela e di promozione delle risorse ambientali che tengano conto sia del loro valore naturalistico che delle insopprimibili esigenze di vita civile delle popolazioni residenti, con particolare riferimento allo sviluppo del sistema dei trasporti e della viabilità locale; b) economico, per lo sviluppo delle attività economiche presenti sui territori montani da considerare aree depresse; c) sociale, anche mediante la garanzia di adeguati servizi per la collettività; d) culturale e delle tradizioni locali. ";
- r) che la L. 31 gennaio 1994, n. 97, all'art. 2, prevede che: "1. È istituito presso il Ministero del bilancio e della programmazione economica il Fondo nazionale per la montagna. 2. Il Fondo è alimentato da trasferimenti comunitari, dello Stato e di enti pubblici, ed è iscritto in un apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica. Le somme provenienti dagli enti pubblici sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al suddetto capitolo. **3. Le risorse erogate dal Fondo hanno carattere aggiuntivo rispetto ad ogni altro trasferimento ordinario o speciale dello Stato a favore degli enti locali.** Le risorse sono ripartite fra le regioni e le province autonome che provvedono ad istituire propri fondi regionali per la montagna, alimentati anche con stanziamenti a carico dei rispettivi bilanci, con i quali sostenere gli interventi speciali di cui all'articolo 1. 4. Le regioni e le province autonome disciplinano con propria legge i criteri relativi all'impiego delle risorse di cui al comma 3. 5. I criteri di ripartizione del Fondo tra le regioni e le province autonome sono stabiliti con deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro per gli affari regionali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro delle politiche agricole e forestali. 6. I criteri di ripartizione tengono conto dell'esigenza della salvaguardia dell'ambiente con il conseguente sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali eco-compatibili, dell'estensione del territorio montano, della popolazione residente, anche con riferimento alle classi di età, alla occupazione ed all'indice di spopolamento, del reddito medio pro capite, del livello dei servizi e dell'entità dei trasferimenti ordinari e speciali.";
- r) la Deliberazione della GIUNTA REGIONALE N. 412 del 12/07/2023, ad oggetto: Approvazione del piano di riparto del Fondo Nazionale per la Montagna annualità 2020-2021, dopo aver premesso che occorre confermare la procedura di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale N. 601 del 28/12/2021, così come disposta dalla DGR n. 707 del 10/12/2012, che subordina la liquidazione della quota del fondo spettante a ciascuna Comunità Montana al ricevimento di una dichiarazione sottoscritta dal Presidente, dal Segretario Generale e dal Responsabile dei Servizi Finanziari della Comunità Montana che contenga i seguenti elementi: 1. l'ammontare delle risorse assegnate dalla Regione Campania alla Comunità Montana per il Fondo Nazionale Montagna espresso in euro, in cifre ed in lettere; 2. l'attestazione che sono stati posti in essere dalla Comunità Montana tutti gli adempimenti prescritti dalla legge regionale n. 12/2008; 3. la dichiarazione che le risorse assegnate a titolo di Fondo Nazionale Montagna sono destinate ad interventi conformi a quanto indicato nel Piano pluriennale di sviluppo socioeconomico e del Programma annuale operativo di attuazione di cui agli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 12/2008, con l'indicazione degli estremi dei relativi atti; 4. la destinazione di dette risorse

per tipologie d'intervento, con la specificazione per ciascuna tipologia dell'ammontare espresso in euro e della disposizione legislativa nazionale o regionale che la prevede; 5. la separata indicazione, per le Comunità Montane di cui all'Allegato "A" della legge regionale n. 12/2008, degli interventi, finanziati con la quota di risorse di cui all'art. 24 della medesima legge regionale n. 12/2008, destinati ai Comuni montani e parzialmente montani usciti per effetto del riordino territoriale; 6. la dichiarazione che la Comunità Montana esibirà, su richiesta della Regione Campania, qualsiasi documentazione analitica connessa con la dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005, prodotta; ha stabilito, tra l'altro: di approvare il piano di riparto del Fondo Nazionale per la Montagna annualità 2020-2021, per la somma complessiva di euro 2.331.243,00 in favore delle Comunità Montane e dell'U.N.C.E.M, allegato alla stessa Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale; 2. di confermare la procedura di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 707 del 10/12/2012 e n. 601 del 28/12/2021, finalizzata alla liquidazione della quota del suddetto fondo spettante a ciascuna Comunità Montana;

- r) la Deliberazione della Gi u n t a r e g i o n a l e N. 1 del 07/01/2025 , avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio gestionale 2025/2027 - Determinazioni", tra l'altro, ha provveduto, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione, e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti nel rispetto delle variazioni ordinamentali; ad approvare il bilancio gestionale per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 come articolato nella sezione Entrate e Spesa di cui agli allegati n. 1 e n. 2 che formano parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione; ad onerare le strutture direttoriali o equiparate al rispetto degli equilibri di bilancio;
- r) che il DECRETO DIRIGENZIALE N° 77 del 20/07/2023 UFFICIO 9, avente ad oggetto: Definizione della fase di spesa dell'impegno relativo al Piano di riparto del F.N.M. – annualità 2020-2021 - approvato con D.G.R. n. 412 del 12/07/2023 ha stabilito di impegnare la somma complessiva di euro 942.762,97 per gli importi relativi a ciascuna Comunità Montana e all'UNCEM indicati nell'ALLEGATO BENEFICIARI dello stesso;
- r) la nota-documento informatico dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale al PG/2025/0257160 del 22/05/2025, con la quale si informava che a partire dal 03 giugno 2025, Sinfonia-Atti sostituirà "eGrammata DDD" quale unico sistema di gestione degli Atti regionali;
- r) risulta pervenuta dichiarazione della Comunità Montana Alburni, regolarmente compilata in ogni sua parte, acquisita al PG/2025/0280664 del 05.06.2025 Regione Campania, CMA_065 - - 1 – 2025-06-04 – 0002381, secondo il modulo predisposto in base alla D.G.R.C. N. 412 del 12/07/2023 e trasmesso alle Comunità Montane del territorio regionale con nota PG/2023/0390206 del 02/08/2023 Regione Campania, resa con le formalità e le modalità di cui alla vigente normativa, ed in particolare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005, per l'istanza di liquidazione della quota complessiva di euro 107.993,21 spettante del Fondo Nazionale Montagna 2020-2021;
- r) quindi occorre adottare, ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ed ai sensi dell'Art. 21 del Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5, il decreto dirigenziale di liquidazione di spesa della somma di euro 107.993,21, a titolo di trasferimento in favore della Comunità Montana Alburni a valere sullo stanziamento del Capitolo Uscita U02802, esercizio 2025, secondo l'importo indicato nell'allegato beneficiari alla proposta di decreto dirigenziale inserita nella relativa procedura informatica, fermo restando l'obbligo del

Dirigente Reggente dell'Ufficio Speciale alla cura della pianificazione strategica, **all'attuazione dei piani**, dei programmi e delle direttive generali, definite dall'organo politico e fatto salvo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale della Campania N. 1 del 07/01/2025 che, tra l'altro, ha stabilito di onerare le strutture direttoriali o equiparate al rispetto degli equilibri di bilancio;

- r) le Comunità Montane che fruiscano della liquidazione delle risorse di cui all'oggetto, per la realizzazione di interventi comunque dichiarati o risultanti relativi o connessi alla organizzazione, svolgimento e/o gestione in forma associata di funzioni, di servizi o attività - anche citando come norme di riferimento l'art. 11 della L. n. 97/1994 e l'art. 5 della L.R. n. 17/1998 - **dovranno tempestivamente attestare a pena di revoca del finanziamento** - tramite dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e del D. Lgs. n.82/2005, da sottoscrivere mediante firma digitale, congiuntamente dal Rappresentante legale della Forma Associativa e dal Responsabile del Servizio Finanziario, inviandola al seguente indirizzo di p.e.c.: us09@pec.regione.campania.it, che gli stessi interventi finanziati dal fondo di cui all'oggetto, non sono stati finanziati né saranno finanziati da altri fondi statali o regionali (come ad esempio quelli a titolo di trasferimento delle risorse ordinarie 2024 di cui all'articolo 19, comma 5, della legge regionale n. 16 del 2010, come contributo destinato al finanziamento dei bilanci delle spese di funzionamento delle Comunità Montane di cui al Cap Spesa U02804);
- r) secondo Corte dei Conti, Sez. contr., 03/03/1997, n. 34 (cfr. One PA Wolters Kluwer): in caso di contributi concessi agli enti locali per l'esercizio delle proprie attribuzioni, l'utilizzo dei predetti fondi da parte dei comuni non è soggetto all'obbligo di rendicontazione;
- r) l'art. 149, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 dispone che: La finanza dei comuni e delle province è costituita da: a) imposte proprie; b) addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali o regionali; c) tasse e diritti per servizi pubblici; d) trasferimenti erariali; e) trasferimenti regionali; f) altre entrate proprie, anche di natura patrimoniale; g) risorse per investimenti; h) altre entrate;
- r) l'Avvocatura regionale con parere PP 94/2023, reso in altra vicenda assimilabile per alcuni rispetti, ha precisato, tra l'altro che: "(...) in ragione dei principi generali di regolarità amministrativa e contabile che regolano i trasferimenti di risorse finanziarie, nel caso di specie con vincolo di scopo seppur non in maniera stringente individuato, sembrerebbe tutt'altro che illegittimo prevedere un successivo monitoraggio, rendicontazione e verifica in ordine all'inserimento delle somme erogate nei relativi strumenti programmatori del Comune, secondo le modalità individuate nella richiesta o altre ritenute ragionevolmente opportune. Tanto anche ai fini dei principi generali di verifica che l'uso delle risorse assegnate con vincolo di scopo garantiscano l'efficienza, efficacia ed economicità nella conduzione dell'ente pubblico e la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge".;
- r) che avuto riguardo all'art. 97 Cost., secondo comma, con riferimento al rispetto del principio generale del buon andamento della pubblica amministrazione, occorre assicurare una forma di monitoraggio mediante relazione finale a consuntivo relativa all'utilizzo del suddetto stanziamento;
- r) la competenza economica del decreto di liquidazione risulta la seguente: 01.01.2025 - 01.12.2025;
- r) nella circolare della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie al PG/2023/0391388 del 02/08/2023 Regione Campania, valuta e dichiara che secondo la Circolare n. 22-2008 del MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, tra l'altro: "(...) si reputa che la norma di cui al citato art. 48-bis non trovi applicazione per i pagamenti disposti a favore delle Amministrazioni Pubbliche ricomprese nell'elenco predisposto annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (...) Inoltre,

si è dell'avviso che, più in generale, tra le diverse Amministrazioni Pubbliche (...) non sussistono quegli obblighi di garanzia e cautela in materia di adempimento delle cartelle di pagamento sottesi alla ratio dell'art. 48-bis. Quest'ultima considerazione milita a ritenere, in effetti, non necessario l'espletamento della verifica prevista all'art. 2 del Regolamento, nelle ipotesi di pagamenti e, a fortiori, di trasferimenti a vario titolo di somme tra soggetti pubblici o a favore di società a totale partecipazione pubblica. (...)", ragion per cui si dà atto che il caso in esame ricade nell'ambito della esenzione dalla applicazione dell'art. 48-bis del Decreto Presidente della Repubblica 29/09/1973, n. 602, non dovendosi adempiere agli obblighi di Verifica ex art. 48-bis citato relativamente alle erogazioni al netto (per Beneficiario) di importi superiori a 5.000,00 Euro, trattandosi di pagamento di risorse da un'amministrazione pubblica ad un'altra;

- r) si dà atto che la suddetta somma da corrispondere a titolo di Fondo Nazionale per la Montagna annualità 2020-2021 è esclusa dalla procedura richiamata dalle disposizioni attuative in materia di regolarizzazione delle posizioni debitorie per canoni idrici e di depurazione – art.1 legge regionale 1/2012; art.1, comma 181, legge regionale n.5/2013 e D.G.R. C. n.380/2012, n. 816/2012, n. 121/2013, n. 118/2019, in quanto risorse erariali vincolate e/o definite con delibera di Giunta Regionale;
- r) occorre trasmettere alla Direzione Generale per le risorse finanziarie STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa 50 13 93 il decreto di liquidazione perché proceda, dopo aver effettuato i controlli di regolarità contabile, all'esecuzione dello stesso attraverso l'ordinazione ed il pagamento dei suddetti importi secondo le indicazioni che saranno riportate all'ALLEGATO BENEFICIARI;
- r) il decreto dirigenziale di liquidazione deve essere trasmesso per quanto di competenza all' U.D.C.P. 40 03 03 Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti – URP;

DECRETA

1. di liquidare la somma di euro 107.993,21, a titolo di trasferimento in favore della Comunità Montana Alburni secondo quanto indicato nell'ALLEGATO BENEFICIARI, sul Cap. U02802, esercizio 2025, fermo restando l'obbligo del Dirigente Reggente dell'Ufficio Speciale alla cura della pianificazione strategica, **all'attuazione dei piani**, dei programmi e delle direttive generali, definite dall'organo politico e fatto salvo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale della Campania N. 1 del 07/01/2025 che, tra l'altro, ha stabilito di onerare le strutture direttoriali o equiparate al rispetto degli equilibri di bilancio;
2. di precisare che il caso in esame ricade nell'ambito della esenzione dalla applicazione dell'art. 48-bis del Decreto Presidente della Repubblica 29/09/1973, n. 602, non dovendosi adempiere agli obblighi di Verifica ex art. 48-bis citato relativamente alle erogazioni al netto (per Beneficiario) di importi superiori a 5.000,00 Euro, trattandosi di trasferimento/pagamento di risorse da un'amministrazione pubblica ad un'altra;
3. di precisare che la suddetta complessiva somma da corrispondere a titolo di Fondo Nazionale per la Montagna annualità 2020-2021 risulta esclusa dalla procedura di cui alle disposizioni attuative in materia di regolarizzazione delle posizioni debitorie per canoni idrici e di depurazione – art.1 legge regionale 1/2012; art.1, comma 181, legge regionale n.5/2013 e D.G.R. C. n.380/2012, n. 816/2012, n. 121/2013, n. 118/2019, in quanto risorse erariali vincolate e definite con delibera di Giunta Regionale;
4. di trasmettere alla Direzione Generale per le risorse finanziarie STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa 50 13 93 il presente decreto di liquidazione perché proceda, dopo aver effettuato i controlli di

- regolarità contabile, all'esecuzione dello stesso attraverso l'ordinazione ed il pagamento del suddetto importo secondo le indicazioni di cui all'ALLEGATO BENEFICIARI;
5. di trasmettere il presente decreto per quanto di competenza all' U.D.C.P. 40 03 03 Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti – URP.

DOTT. RENATO CAIOLA